

Antonio Adorno

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]
Inviato: giovedì 9 marzo 2006 17.21
A: info@oasicana.it
Oggetto: Caffarra: «I sacerdoti restino fuori dal dibattito politico pre elezioni»

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

Caffarra: «I sacerdoti restino fuori dal dibattito politico pre elezioni»

"Lettera ai parroci, rettori di chiese e superiori religiosi dell'Arcidiocesi di Bologna"

Carissimo,
 approssimandosi la data delle elezioni politiche nazionali ho ritenuto opportuno scriverle questa lettera, alla quale, ne sono sicuro, presterà la dovuta attenzione.

Per maggior chiarezza procedo per punti.

Mi scuso della forma un po' icastica, ma ciò è dovuto alla necessaria brevità.

1. Dobbiamo rimanere completamente fuori dal dibattito e dall'impegno politico pre-elettorale, rimanendo assolutamente estranei a qualsiasi partito o schieramento politico.

Questa esigenza è fondata sulla natura stessa del nostro ministero. «Infatti, pur essendo queste cose buone in se stesse, tuttavia sono aliene dallo stato clericale, in quanto possono costituire un grave pericolo di rottura della comunione ecclesiale» (Congregazione per il Clero, Direttorio per il ministero e la vita dei Presbiteri 33, cpv. 1°; EV 14/798).

2. È pertanto proibito dare in uso locali di proprietà della parrocchia o di altri enti ecclesiastici a rappresentanti di qualsiasi partito o raggruppamento politico, anche per incontri/dibattiti in cui siano parimenti rappresentate tutte le parti politiche.

3. È ugualmente proibito dare in uso locali di proprietà della parrocchia o di altri enti ecclesiastici a persone aventi incarichi istituzionali, ma che ne facessero richiesta per sostenere la campagna elettorale di una precisa parte politica.

4. Sarà Sua cura vigilare affinché all'interno dei locali annessi delle parrocchie e/o dell'ente ecclesiastico non si facciano volantinaggio, affissione di manifesti o comunque altre forme di propaganda elettorale, né si utilizzino a questo scopo mezzi di comunicazione quali bollettini parrocchiali e simili.

5. È un diritto dei fedeli essere illuminati dai propri pastori quando devono prendere decisioni importanti, e quindi corrispettivamente dovere dei sacerdoti di illuminarli.

Se un fedele chiedesse al sacerdote come orientarsi nella situazione attuale, teniamo presente quanto segue. Ogni elettore è chiamato ad elaborare un giudizio prudenziale che, per definizione, non è mai dotato di certezza incontrovertibile.

Ma un giudizio è prudente quando è elaborato alla luce sia dei beni umani fondamentali che sono concretamente in questione sia delle circostanze rilevanti in cui siamo chiamati ad agire.

Ciò premesso in linea generale, ogni elettore che voglia

Associazione
OASI CANA
Onlus newsletter



**5 per 1000
per la Famiglia**

firma sulla
dichiarazione dei
redditi (CUD, 730 o
UNICO) per dare il
5 per mille alla
Associazione OASI
CANA Onlus.

Basta firmare
l'apposito modulo e
indicare il nostro
Codice Fiscale

97082060829

Links da
segnalare

Visita il sito
dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo
info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la
mail
precedentemente](#)

[inviare](#)

prendere una decisione prudente, deve discernere nell'attuale situazione quali beni umani fondamentali sono in questione, e giudicare quale parte politica - per i programmi che dichiara e per i candidati che indica per attuarli - dia maggiore affidamento per la loro difesa e promozione.

L'aiuto che noi sacerdoti dobbiamo dare, consiste nell'illuminare il fedele perché individui quei beni umani fondamentali che oggi meritano di essere preferibilmente e maggiormente difesi e promossi, perché maggiormente misconosciuti o calpestati.

Il Magistero della Chiesa è di imprescindibile riferimento in questo sostegno al discernimento del fedele. Una visione sintetica si può agevolmente trovare nel Documento Su alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici nella vita politica emanato dalla Congregazione per la Dottrina della fede in data 24-11-2002, al n° 4, cpv. 3° [EV 21/1419, vedi Nota], che invito a studiare e meditare, specialmente in questa vigilia elettorale.

Ma il sacerdote deve astenersi completamente dall'indicare quale parte politica ritenga a suo giudizio dia maggior sicurezza in ordine alla difesa e promozione dei beni umani in questione.

Questa indicazione infatti sarebbe in realtà un'indicazione per chi votare.

Carissimo, ho ritenuto mio dovere scriverle quanto sopra, e sono sicuro che non verrà meno quell'unità nella quale e dalla quale ciascuno è edificato nel Signore.
Con profondo affetto e stima.

+ Carlo Caffarra
Arcivescovo di Bologna

Nota Redazionale di fattiSentire.net.

Il Documento cui fa riferimento l'arcivescovo di Bologna è leggibile all'indirizzo:

<http://www.ratzinger.it/modules.php?name=News&file=article&sid=136>

L'elenco delle priorità (che il documento chiama "esigenze etiche fondamentali e irrinunciabili") di cui tenere conto si trova proprio al numero 4, ed è il seguente:

1. lotta all'aborto
2. lotta all'eutanasia
3. tutela dei diritti dell'embrione umano.
4. tutela del matrimonio monogamico tra persone di sesso diverso
5. tutela della famiglia protetta nella sua unità e stabilità
6. lotta al divorzio:
7. lotta a forme di convivenza diverse dalla famiglia e al loro riconoscimento legale.
8. tutela della libertà di educazione (scuole libere dall'ingerenza statale)
9. tutela sociale dei minori
10. liberazione dalle moderne forme di schiavitù (droga e prostituzione)
11. tutela della libertà religiosa
12. sviluppo di un'economia a servizio della persona (no al socialismo e al capitalismo rigido)
13. attenzione al tema della pace e a secolarizzare il valore
14. rifiuto radicale e assoluto della violenza e del terrorismo

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.

Antonio Adorno

cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.